

Se doni ti doni

Mi hanno raccontato di un santo, cioè un cristiano vero, visitato dai ladri... Esaminando quanto gli restava... li rincorse, pregandoli di venirsi a prendere quello che avevano lasciato: “è vostro”.

Quante volte si sorride
e ci si sente ringraziare...;
quante volte si perdona e ci si sente stimare...;
quante volte si dona il superfluo
e ci dicono benefattori...

Ma io m'accorgo che
il mio sorriso appartiene a chi mi guarda...
il mio perdono è diritto del mio prossimo...
il superfluo è di chi è nel bisogno...

Il vero benefattore non è chi dona,
ma chi ricevendo il dono,
ti offre l'occasione di donare;
non è chi perdona, ma chi,
chiedendoti perdono,
ti offre e assicura il perdono di Dio.

S.Vincenzo invita a farsi perdonare dai poveri
la “ricchezza” di poter donare.

Ecco perché i santi ringraziano i “poveri”
come loro benefattori...

Un giorno vedremo chiaramente che Gesù
donava a noi quanto ci comandava di donare.